

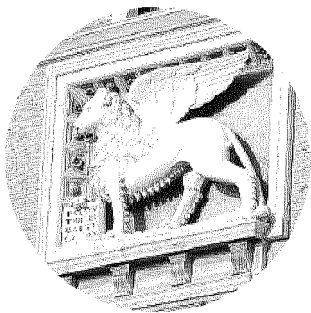
IL RAPPORTO

Scalate straniere, allarme Copasir su banche e Generali

Il Copasir lancia l'allarme sul rischio di scalate straniere. Eppure, a leggere la relazione "sulla tutela degli asset strategici nazionali nei settori bancario e assicurativo", approvata dal comitato parlamentare che vigila sui servizi emerge soprattutto che il Covid rischia di dare il colpo di grazia allo spiantato capitalismo italiano. "Le iniziative da parte di attori esteri su entità strategiche per la sicurezza economica nazionale rappresentano un rischio di particolare rilevanza per il sistema bancario e del pubblico risparmio - si legge nel documento - oltre a pregiudicarne l'indipendenza, potrebbero determinare una forte asimmetria tra l'area di raccolta del-

tonato per ora l'idea di creare una sub-holding delle attività estere. Su Generali, il Copasir chiede invece di mantenere la "governance in Italia", visto che detiene 85,5 miliardi di titoli italiani, "pari al 3,5% del debito pubblico" che non devono andare a rivali, specie se francesi, come "Axa". Entrambi i colossi pagano strategie sbagliate ma hanno un filo comune. Mustier ha schiantato i soci storici con un aumento di capitale *monstre*, ma poi si è infilato in una strategia suicida e oggi Unicredit è in un limbo. Le Generali "italiane" sono in mano a Mediobanca che per anni ha impedito di chiedere nuovi capitali ai soci, perché gli azionisti non avevano risorse. Il Copasir, però, questo non può dirlo.

CARLO DI FOGGIA



le risorse (Italia) e quella di impiego delle stesse (estero)". Il comitato guidato da Raffaele Volpi ce l'ha soprattutto con Unicredit e Generali. L'accusa alla banca guidata dal francese Jean Pierre Mustier è di seguire una strategia che sembra voler "affrancare la banca dall'Italia", come la vendita dei "gioielli italiani, quali Fineco e Pioneer, o la riduzione del portafoglio di Titoli di Stato italiani". Il Copasir cita poi le "preoccupanti notizie su possibili operazioni di fusione con Commerzbank, ovvero le banche francesi Crédit Agricole e Société Générale". Ipotesi non nuove, anche se Mustier ha detto di aver accan-

